



DELIBERA N. 259/20/CIR

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA DEFINIZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI IN MERITO ALL'INTERCONNESSIONE IP E INTEROPERABILITÀ PER LA FORNITURA DEI SERVIZI VOIP SU RETI MOBILI

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 25 giugno 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTO l’articolo 7 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificato, da ultimo, dall’articolo 117 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ai sensi del quale “*Il Presidente e i componenti del Consiglio dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all’articolo 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, in carica alla data del 19 settembre 2019, continuano a esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all’insediamento del nuovo Consiglio e comunque fino a non oltre i 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020*”;

VISTA la delibera n. 599/18/CONS, del 12 dicembre 2018, recante “*Identificazione e l’analisi dei mercati dei servizi della terminazione delle chiamate vocali su singola rete mobile (mercato n. 2/2014)*”;

CONSIDERATO, in particolare, il punto 232 laddove si riporta che “*Lo sviluppo del servizio voce su rete LTE richiede anche il passaggio all’interconnessione IP, al fine di sfruttare pienamente le caratteristiche della tecnologia VOLTE. Al momento, l’interconnessione IP su reti mobili è in fase di sviluppo e può essere adottata esclusivamente per lo scambio del traffico VOLTE, nel caso di accordo tra le parti. Inoltre, non esistono al momento riferimenti normativi che disciplinino l’interconnessione VOIP/IP tra operatori mobili. In ogni caso, il processo di migrazione all’interconnessione VOIP/IP è un processo lungo e complesso, i cui tempi di realizzazione sono al momento incerti*”;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall’art. 14 della delibera n. 599/18/CONS, l’Autorità si è riservata di “*avviare uno specifico tavolo tecnico inter-operatore volto a definire le specifiche tecniche d’interconnessione in tecnologia IP tra reti mobili, al fine di consentire e incentivare lo sviluppo dell’interconnessione in tale tecnologia*”;

CONSIDERATO che il succitato tavolo tecnico si è svolto presso la Commissione Interconnessione del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni - e che il Gruppo di Lavoro ha completato i lavori di definizione della Specifica Tecnica 770 versione 1 “*Soluzioni tecniche di interconnessione in tecnologia a commutazione di pacchetto per servizi telefonici tra reti mobili*”;

VISTA la Specifica Tecnica ST 770;

RITENUTO necessario recepire a livello regolamentare la specifica tecnica ST 770 sulle modalità di interconnessione IP su rete mobile e disciplinare le relative modalità di implementazione e di migrazione del traffico telefonico dall'interconnessione TDM all'interconnessione in tecnologia IP;

RITENUTO opportuno, al fine di non ritardare il processo di migrazione verso l'interconnessione IP e l'adozione di soluzioni architetture innovative e maggiormente efficienti, che gli operatori avviino senza indugio, laddove gli apparati fossero già disponibili, le attività di test preliminari alla migrazione e procedano con la pubblicazione delle specifiche, se già in linea con i requisiti di cui al documento ST 770 di cui sopra, e dei nodi di interconnessione IP;

RITENUTO necessario consentire, ai sensi dell'art. 11 del *Codice*, ai soggetti interessati di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità in merito al tema in esame;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1 (Avvio del procedimento)

1. È avviato un procedimento istruttorio volto a definire le disposizioni regolamentari in merito all'interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura dei servizi VoIP su reti mobili.
2. Il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Landi, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
 - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'art. 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in arrivo.

Articolo 2
(Avvio della consultazione pubblica nazionale)

1. È avviata la consultazione pubblica sullo schema di provvedimento relativo alla definizione delle disposizioni regolamentari in merito all'interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura dei servizi VoIP su reti mobili.
2. Le modalità di consultazione e lo schema di provvedimento sono riportati negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 25 giugno 2020

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *f.f.*
Nicola Sansalone